

Numero 03

31 Marzo

2015

In questo numero

PRIMO PIANO

Europa 2020: una consultazione pubblica indica la strada per lo sviluppo

ANNO EUROPEO 2015

Tema del mese: "Donne e ragazze"

ATTUALITA'

La Commissione prepara un'agenda europea sulla migrazione

URBACT III: le città europee verso una crescita condivisa

GIUSTIZIA

Giustizia UE: quadro di valutazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri

AMBIENTE

Relazione sull'ambiente: l'azione dell'UE produce risultati positivi

INVESTIMENTI

100 Milioni di euro per collegare le reti europee dell'energia

Piano investimenti per l'Europa: l'Italia contribuisce con 8 miliardi di euro

AGRICOLTURA

Crolla la produzione di olio nel Mediterraneo, crescono i consumi Extra-UE

UE e BEI facilitano l'accesso al credito per gli agricoltori

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Europa 2020: una consultazione pubblica indica la strada per lo sviluppo

La strategia Europa 2020 lanciata nel 2010 come una strategia integrata e di lungo periodo dell'Unione europea per l'occupazione e la crescita è stata attuata e monitorata nel contesto del coordinamento di politica economica del Semestre Europeo. È inoltre servita da quadro generale per una serie di politiche a livello unionale e nazionale, in particolare è stata una guida per la progettazione e la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020.

La comunicazione sui risultati della consultazione pubblica sulla strategia Europa 2020 adottata dalla Commissione per una crescita intelligente, sostenibile e

inclusiva, si basa su cinque grandi obiettivi da raggiungere da parte dell'Unione europea in tema di lavoro, ricerca e sviluppo, clima ed energia, istruzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Con i risultati della stessa e della proposta degli orientamenti integrati sulle politiche economiche e le politiche dell'occupazione, la Commissione europea prepara quindi il terreno per lo sviluppo del Programma europeo per l'occupazione e la crescita. Tali risultati saranno utili per una revisione della strategia prima della fine dell'anno, come annunciato nel programma di lavoro 2015 della Commissione europea.

Dalla consultazione è emerso

che gli obiettivi di Europa 2020 rimangono significativi alla luce delle attuali e future sfide e servono come bussola per un'azione politica che promuova lavoro e crescita a livello europeo e nazionale e incentivino l'occupazione e la crescita e contribuendo a mantenere il focus sulla strategia; consentono altresì di confrontare le prestazioni e monitorare i progressi nei sette campi chiave. Molte delle iniziative fatte nel 2010 sono state utili per raggiungere gli obiettivi prefissati ma la loro visibilità è rimasta debole; servirebbe dunque una maggiore responsabilità e un coinvolgimento sul campo per gli obiettivi della strategia.

Anno europeo 2015

Tema del mese: "Donne e ragazze"

Il 9 Gennaio 2015 è iniziato ufficialmente l'Anno europeo dello sviluppo 2015 (EYD-2015). È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'Europa nel mondo al fine di eliminare la povertà a livello mondiale, stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo, tutelare i diritti delle donne e delle persone con disabilità, sostenere e tutelare l'ambiente. L'Anno europeo dello sviluppo 2015 servirà a incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, a stimolare il pensiero critico e a far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea. Fra gli obiettivi principali si sottolinea l'importanza dell'informazione dei cittadini europei sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE e degli Stati membri, evidenziando i risultati che l'UE, di concerto con gli Stati membri, ha conseguito come attore mondiale e che continuerà a conseguire in linea con le ultime discussioni sul quadro globale post 2015: la promozione e la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei cittadini UE e delle parti interessate in materia di cooperazione allo sviluppo, anche per quanto riguarda la formulazione e l'attuazione delle politiche; la maggiore consapevolezza dei benefici della cooperazione allo sviluppo dell'UE, non solo per i beneficiari dell'assistenza ma anche per i cittadini giungendo ad una più vasta comprensione della coerenza delle politiche per lo sviluppo; promozione di un senso di responsabilità, solidarietà e opportunità tra i cittadini dell'Europa e quelli dei Paesi in via di sviluppo in un mondo sempre più mutevole e interdependente.

Il mese di Marzo è stato dedicato a "Donne e ragazze": in molte parti del mondo, il semplice fatto di nascere donna costituisce una situazione di svantaggio. Molte donne subiscono discriminazioni durante tutta la loro vita: ad esempio vengono tenute lontano dalla scuola da giovani, non possono accedere a posti di lavoro retribuiti in modo dignitoso né a servizi sanitari di base per sé e i propri figli e vengono private del diritto alla protezione sociale e all'eredità in età avanzata. Eppure, offrire alle ragazze le stesse possibilità di accesso all'istruzione che hanno i ragazzi e alle donne le stesse risorse e opportunità degli uomini, sarebbe un bene per l'intera comunità. Ciò è particolarmente importante nei paesi e nelle comunità più poveri, dove le donne spesso sono la spina dorsale della vita economica. Lottare contro la discriminazione di genere non è solo moralmente giusto, è anche economicamente intelligente. Solo riconoscendo a donne e bambine le stesse opportunità e risorse date agli uomini, la comunità intera potrà trarne beneficio, perciò si guarda alla lotta contro la discriminazione di genere sia come una questione di ordine morale che di vantaggio economico. Donne e ragazze che tentano di accedere all'istruzione continuano a incontrare numerosi ostacoli: dalle pressioni in ambito di matrimonio in età precoce e responsabilità domestiche, alla discriminazione sul mercato del lavoro. Per fortuna, alcune donne riescono comunque non solo a superare tali ostacoli ma anche a far sentire la loro voce, per ricordarci delle ingiustizie affrontate: un esempio illuminante è quello di Hauwa Ibrahim, vincitrice del premio Sacharov 2005 e prima donna a diventare avvocato in Nigeria. Anche Malala Yousafzai, la vincitrice del premio Sacharov 2013, è un simbolo della lotta a favore del diritto delle ragazze all'istruzione. Malala ha sostenuto con coraggio i propri diritti scrivendo un blog anonimo e tenendo discorsi pubblici quando il regime dei talebani ha vietato il diritto all'istruzione delle ragazze nel suo paese, il Pakistan.



Attualità

La Commissione prepara un'agenda europea sulla migrazione

La Commissione europea ha aperto i lavori per la definizione di un'agenda europea globale sulla migrazione.

Il collegio dei Commissari ha svolto un primo dibattito di orientamento sulle iniziative essenziali per potenziare gli sforzi dell'UE volti ad attuare gli strumenti esistenti e la cooperazione nella gestione dei flussi migratori dai paesi terzi. La nuova struttura e i nuovi metodi di lavoro della Commissione europea costituiscono un primo passo per affrontare le sfide e le opportunità della migrazione in maniera veramente globale.

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: "... In luglio presenteremo una nuova agenda sulla migrazione che prevede una migliore governance per rafforzare il nostro sistema di asilo, definire un percorso efficace per la migrazione legale, agire più energicamente contro la migrazione irregolare e garantire fron-

tiere più sicure".

L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza Federica Mogherini ha aggiunto: "... dobbiamo essere efficaci nel dare risposte immediate alla migrazione e contemporaneamente affrontarne le cause profonde, a partire dalle crisi che dilagano alle nostre frontiere, soprattutto in Libia. Proprio per questo stiamo aumentando la nostra collaborazione con i paesi di origine e di transito per fornire protezione nelle regioni in conflitto, facilitare il reinserimento e affrontare le rotte dei trafficanti".

Nel 2014, secondo Frontex, circa 278.000 individui hanno attraversato irregolarmente la frontiera: il doppio rispetto alla cifra del 2011. Molti di questi migranti ricorrono a trafficanti oppure cadono vittima di trafficanti di esseri umani. Per questo motivo, la Commissione

intende rafforzare le sue iniziative nel settore della migrazione irregolare e nella tratta di esseri umani elaborando un insieme completo di azioni sul traffico di migranti e potenziando strumenti concreti per agire in paesi e su rotte prioritari, in stretta collaborazione con i paesi terzi.

La preparazione dell'agenda europea sulla migrazione offrirà l'opportunità di discutere se e in quale misura l'agenzia per le frontiere dell'UE, Frontex, necessita di un aumento di dotazione e di maggiori mezzi operativi e risorse umane per affrontare meglio le sfide mutanti alle frontiere esterne dell'Unione.

Gli Stati membri devono mettere in comune maggiori risorse per consentire di potenziare le attività di Frontex e di mettere in azione le squadre di guardie di frontiera europee.

URBACT III: le città europee verso una crescita condivisa

Il 16 marzo è stato lanciato URBACT III: una grande opportunità per le città europee di avviare una vera e propria politica di coesione, volta alla condivisione di conoscenze, sviluppo, ricerca, innovazione, protezione ambientale e non solo. URBACT III è uno dei primi programmi interregionali a essere stato adottato; vi partecipano i ventotto Stati membri dell'Unione europea e anche i due Paesi partner Norvegia e Svizzera.

URBACT III è organizzato intorno a quattro obiettivi principali: migliore capacità di attuazione e progettazione

delle politiche, sviluppo e condivisione di conoscenze.

Il periodo che sarà coperto dal piano URBACT III va dal 2014 al 2020 con un finanziamento pari a 96,3 milioni di euro e con un contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di circa 74,3 milioni di euro. Almeno il 70% delle risorse sarà concentrato nella ricerca e innovazione, economia a basse emissioni di carbonio, protezione ambientale, creazione di posti di lavoro e inclusione sociale.

Complessivamente in questo nuovo periodo almeno il 50% delle risorse FERS sarà

investito nelle aree urbane. Il 30 marzo 2015 è stata pubblicata la prima Call per la costituzione di reti tematiche per la pianificazione di azioni.

Le reti tematiche per la pianificazione di azioni sono reti che riuniscono città che presentano problemi simili a livello urbano perché possano aiutarsi nell'elaborazione di strategie di sviluppo urbano o piani d'azione integrati. Le candidature relative alla Fase 1 delle proposte progettuali andranno presentate entro il 16 giugno 2015".

Giustizia



Giustizia UE: quadro di valutazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri

Qualità, indipendenza ed efficienza dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Queste sono le priorità su cui si basa la rassegna pubblicata il 9 marzo dalla Commissione europea per il quadro di valutazione UE della giustizia 2015: uno strumento di informazione diretto ad aiutare gli Stati membri a migliorare l'efficienza e la qualità dei sistemi giudiziari, fornendo dati obiettivi, attendibili e comparabili sui loro sistemi di giustizia civile, commerciale e amministrativa; esso individua inoltre eventuali lacune incoraggiando ad intraprendere, se necessario, riforme strutturali nel settore della giustizia.

Nel quadro del 2015 presentato da Vera Jourová, Commissario europeo per la Giustizia, i consumatori e la

rilevati dei generali miglioramenti da parte degli Stati membri per quanto riguarda le riforme dei loro sistemi giudiziari. E' necessario ad ogni modo raggiungere ulteriori risultati: per quanto riguarda l'efficienza dei sistemi giudiziari e, nello specifico, per il tempo necessario a risolvere contenziosi civili e commerciali, l'Italia risulta terzultima sui 23 Stati membri esaminati; per la qualità dei sistemi giudiziari sono proseguiti gli sforzi per potenziare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei tribunali. L'Italia, nel caso specifico delle piccole azioni legali online, si posiziona al decimo posto; sull'indipendenza del sistema giudiziario, o meglio, sulla percezione di questo elemento all'interno di ogni Stato membro, il nostro Pae -

se risulta aggiudicarsi invece il ventiduesimo posto.

Le informazioni contenute nel quadro di valutazione europeo della giustizia saranno presi in esame ai fini del semestre europeo 2015, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche dell'UE.

I risultati saranno tenuti in considerazione per effettuare un processo decisionale utile ai fini di un preciso delineamento delle priorità di finanziamento nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI) per quanto riguarda le riforme della giustizia.

Si è provveduto inoltre ad istituire indicatori speciali per un monitoraggio dell'effettiva efficacia del sostegno dei fondi di investimento europei.

Ambiente

Relazione sull'ambiente: l'azione dell'UE produce risultati positivi

L'ambiente in Europa - Relazione 2015 a cura dell'Agenzia europea dell'ambiente - è una valutazione integrata dell'ambiente in Europa che comprende dati a livello globale, regionale e nazionale, accompagnati da confronti tra vari paesi. Secondo la stessa, l'approccio coordinato dell'UE nel settore della politica ambientale ha prodotto importanti vantaggi per i cittadini nel corso degli ultimi cinque anni. Non solo i cittadini europei godono di un'aria e di un'acqua più pulite, mandano meno rifiuti in discarica e riciclano di più, ma le politiche ambientali si sono dimostrate

anche uno stimolo per la crescita e l'occupazione.

La relazione riflette sui prossimi anni e lancia un chiaro segnale d'allarme sui rischi di degrado ambientale, che a loro volta incidono sul benessere e la prosperità dell'uomo.

L'analisi sottolinea inoltre la necessità di un'azione strategica più integrata, invito al quale la Commissione sta già rispondendo attraverso una serie di iniziative di politica ambientale per il 2015, compresi un nuovo e più vasto pacchetto di misure sull'economia circolare, il riesame della strategia dell'UE sulla biodiver-

tà in materia di governance degli oceani e un pacchetto sulla qualità dell'aria modificato.

Il Commissario europeo responsabile per l'Ambiente, gli Affari marittimi e la Pesca Karmenu Vella ha dichiarato: "Considero la relazione 2015 sullo stato dell'ambiente come il punto di partenza del mio mandato [...] Gli investimenti innovativi a salvaguardia della prosperità e della qualità di vita sono una priorità. Il nostro attuale investimento a lungo termine è una garanzia che nel 2050 potremo vivere bene ed entro i limiti del nostro pianeta".

Investimenti

100 Milioni di euro per collegare le reti europee dell'energia

Con l'obiettivo di contribuire a finanziare importanti progetti di infrastrutture energetiche transeuropee, la Commissione ha stanziato 100 milioni di euro invitando a presentare le proposte nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF). Tali fondi saranno resi disponibili per progetti finalizzati all'eliminazione dell'isolamento energetico e delle strozzature nel settore dell'energia, nella prospettiva del completamento del mercato interno dell'energia. Questa iniziativa funzionerà inoltre da catalizzatore per garantire finanziamenti aggiuntivi da parte di investitori privati e pubblici. Dotato di un importo complessivo di 650 milioni di euro per le sovvenzioni da destinare nel 2015, questo è il primo di due inviti previsti per l'anno corrente. Il Com-

missario responsabile per l'azione per il Clima e l'Energia Miguel Arias Cañete ha dichiarato: "... Questo finanziamento è un'opportunità d'investimento per costruire un mercato dell'energia competitivo, sostenibile e sicuro e, in ultima analisi, per portare i benefici nelle nostre case e nelle nostre imprese". Il finanziamento dell'Unione europea per infrastrutture energetiche nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) ammonta a 5,85 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. La maggior parte di queste risorse sarà utilizzata per sovvenzioni, mentre una parte dell'importo sarà destinata a istituire strumenti finanziari per lo sviluppo delle infrastrutture, compreso un contributo al Fondo europeo per gli investimenti strategici. Tali sovvenzioni contribuiranno

allo svolgimento di studi e lavori. Le proposte di lavori sono ammesse alla concessione di sovvenzioni solo se il progetto produrrà notevoli benefici in un contesto macroregionale, come ad esempio la sicurezza dell'approvvigionamento, la solidarietà tra gli Stati membri o l'innovazione, anche se non sono sostenibili dal punto di vista commerciale. In linea generale l'importo del sostegno dell'UE non può superare il 50 % dei costi ammissibili sia per gli studi che per i lavori. In casi eccezionali, se un progetto contribuisce in misura significativa alla sicurezza dell'approvvigionamento, rafforza la solidarietà energetica tra gli Stati membri o offre soluzioni molto innovative, il sostegno dell'UE può essere aumentato fino a un massimo del 75 % dei costi per i lavori.

Piano investimenti per l'Europa: l'Italia contribuisce con 8 miliardi di euro

La crisi economica ha provocato una forte riduzione degli investimenti in tutta Europa. Per questo urgono sforzi collettivi e coordinati a livello europeo per invertire questa tendenza e riportare l'Europa sulla via della ripresa economica. Sono disponibili risorse in quantità adeguata, ma è necessario mobilitarle in tutta l'UE a sostegno degli investimenti.

L'Italia ha annunciato il suo contributo di 8 miliardi di euro per il Piano investimenti durante la riunione del Consiglio Ecofin (Consiglio di Economia e finanza) accompagnandosi a Germania e Francia che contribuiranno con lo stesso importo; la Spagna invece stanzierà 1,5 miliardi. Questo contributo per ogni Stato sarà volto ad

alimentare il Fondo europeo destinato a quei progetti che potranno beneficiarne.

Il piano investimenti totale già annunciato dalla Commissione UE per l'Europa ammonta a 315 miliardi di euro e si incentra su tre pilastri: le riforme strutturali per riportare l'Europa su un nuovo percorso di crescita; la responsabilità di bilancio per ripristinare la solidità delle finanze pubbliche e cementare la stabilità finanziaria; gli investimenti per rilanciare la crescita e mantenerla nel tempo.

Durante la conferenza stampa che ha seguito il Consiglio Ecofin, Jyrki Katainen, Vice-presidente della Commissione europea responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "... L'Italia è il

quarto Stato membro che stanziava un contributo importante per il nostro piano di investimenti UE. Sono lieto di constatare che gli Stati membri stanziano il proprio denaro a sostegno di quello in cui credono".

L'annuncio è stato dato lo stesso giorno in cui i Ministri delle finanze dell'UE approvavano la proposta della Commissione per un regolamento relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).

La Commissione è pronta a fornire tutto il supporto tecnico necessario per fare sì che la proposta venga rapidamente adottata dai legislatori.

Agricoltura

Crolla la produzione di olio nel Mediterraneo, crescono i consumi Extra-UE



La produzione di olio è in crollo in tutto il Mediterraneo, ma i consumi crescono, specie nei Paesi extra-UE: è questa l'istantanea della situazione produttiva del settore presentata a Olio Capitale. Colomba Mongiello, Vicepresidente Commissione anti-contraffazione e membro della Commissione Agricoltura, presente alla nona edizione del Salone degli extra vergini tipici e di qualità Olio Capitale, ha dichiarato: "serve una terapia choc per l'olivicoltura italiana, l'olio è veicolo sempre più importante di promozione dell'extra vergine made in Italy nel mondo. Abbiamo prodotto il minimo storico;

con 250.000 tonnellate siamo stati superati dalla Grecia. Dobbiamo restituire a questa coltura, il giusto valore e la giusta premienza...".

Il bacino del Mediterraneo produce il 96% dell'extra vergine a livello mondiale, ma in questo anno ha subito una flessione profonda: le stime relative alla produzione della campagna olivicola 2014-2015 nel Mediterraneo dichiarano 2,4 milioni di tonnellate, attestando una diminuzione del 27% rispetto al 2013/14. Si registra un crollo di circa il 38% in Unione europea dove in particolare ha influito il dimezzamento della produzio-

ne in Spagna per la quale si parla di circa 830.000 tonnellate. Risultano invece in crescita significativa Grecia e Tunisia.

Enrico Lupi, Presidente dell'Associazione Città dell'Olio e di Re.co.Med Rete delle Associazioni dell'Olio del Mediterraneo ribatte: "i dati dei primi nove mesi del 2014 mettono in evidenza un incremento della domanda da parte di molti dei principali Paesi tradizionalmente importatori a partire dall'Italia. Ma sono soprattutto Stati Uniti e Cina a fare la parte del leone come portatori di una nuova domanda di olio. Un dato da tesaurizzare in previsione di Expo 2015".

UE e BEI facilitano l'accesso al credito per gli agricoltori

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti hanno presentato un modello di finanziamento per il settore agricolo. Lo strumento mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti per i produttori agricoli, inclusi i giovani agricoltori; è il primo sviluppato sulla base del Memorandum d'intesa per la cooperazione nello sviluppo agricolo e rurale nell'Unione europea, firmato a luglio 2014. Gli Stati membri e le regioni possono adattare il modello per definire strumenti finanziari sovvenzionati dai Programmi di Sviluppo Rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per assicurare prestiti che consentano investimenti nella performance delle aziende agricole, nella trasformazione e nel marketing, nelle start-up e in molti altri

settori. Presenziando l'evento di presentazione, il Commissario Phil Hogan ha dichiarato che strumenti finanziari di questo tipo possono aiutare a ottenere valore aggiunto dalle politiche di sviluppo rurale, che rappresentano il secondo pilastro della politica agricola comune (PAC); permettono infatti di far fluire il credito più liberamente trasformando il denaro pubblico investito in un valore doppio o triplo di prestiti garantiti per gli agricoltori e gli altri imprenditori rurali, con un conseguente incremento di crescita e posti di lavoro: "gli Stati membri devono decidere di creare strumenti finanziari nei propri programmi di sviluppo rurale, a seconda dei propri bisogni e con questo sistema possono trasformare un euro di denaro pubblico in due, tre euro o anche in più prestiti garantiti per aiutare i nostri

agricoltori o altri imprenditori rurali per creare crescita e occupazione".

Il Vicepresidente della Banca europea per gli investimenti Wilhelm Molterer, intervenendo durante la presentazione, ha sottolineato non solo la necessità di investire in modo consistente nell'economia rurale europea ma anche l'urgenza di sviluppare in maniera pratica metodi intelligenti di usare il denaro pubblico per attrarre investitori e sbloccare gli investimenti: "la necessità di investire nelle economie rurali europee è enorme, mentre gli aiuti pubblici sono limitati da risorse finanziarie scarse; per attrarre investitori privati e sbloccare finanziamenti, abbiamo bisogno di utilizzare i soldi pubblici in maniera intelligente".

Brevi dell'Europa

I cittadini europei contro la vivisezione

L'iniziativa "Stop Vivisection ECI", con il sostegno di almeno un milione di cittadini europei, ha l'obiettivo di eliminare la sperimentazione animale all'interno dell'UE. Grazie al diritto d'iniziativa dei cittadini europei (ECI) che consente loro di invitare la Commissione europea a presentare una proposta legislativa, scienziati e

cittadini UE hanno presentato alla Commissione una richiesta che esorta ad aggiornare il settore della ricerca biomedica allo scopo di tutelare la natura animale e umana. Entro i prossimi tre mesi, la Commissione inviterà gli organizzatori dell'iniziativa a Bruxelles per argomentare le loro idee in modo

più approfondito e verrà organizzata un'audizione pubblica presso il Parlamento europeo. La Commissione deciderà se agire adottando una proposta di legislazione o se intervenire in altri modi; per qualsiasi tipo di provvedimento, dovrà spiegare con un comunicato la sua posizione.



Indice benessere UE: Italia diciannovesima, sotto la media

L'Italia è solo diciannovesima nella classifica del benessere stilata dall'UE con un indice nazionale, fissato a quota 6,7 che risulta inferiore alla media europea. E' quanto emerge dai risultati dell'indagine svolta per la prima volta da Eurostat sulla soddisfazione espressa dai cittadini europei rispetto alla qualità della vita

nelle rispettive nazioni. Il grado di soddisfazione rispetto alle condizioni di vita, spiega Eurostat in una nota, è un 'indicatore chiave' del benessere soggettivo. Su una scala di valutazione da 0 a 10, circa l'80% degli intervistati ha dato almeno la sufficienza alle sue condizioni di vita, mentre in media il punteggio della

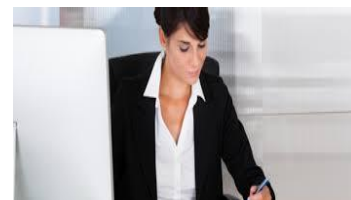
soddisfazione si è attestato come in Francia, Spagna e Germania intorno a 7,1. L'Italia risulta a pari merito con la Lituania e davanti a Cipro, Lettonia, Portogallo, Croazia, Ungheria, Estonia, Grecia e Bulgaria. In testa alla classifica ci sono Danimarca, Finlandia e Svezia, seguiti da Olanda e Austria.

8 marzo: donne UE guadagnano -16% uomini, gap Italia sale 7,3%

In Europa le donne sono pagate in media il 16,4% in meno degli uomini per svolgere le stesse funzioni, uno scarto che in Italia è tra i più bassi dei 28 Stati membri UE. Il 2008 e il 2013 hanno visto uno dei peggioramenti più sostanziali, salendo dal 4,9% al 7,3% del gap. Sono i dati che Eurostat ha diffuso in occasione dell'8 marzo. L'Italia si conferma dopo Malta il

peggiore Stato UE per la differenza tra uomini e donne occupate; segue la Grecia. A livello europeo, dove il tasso di occupazione femminile è più elevato, sono però un terzo le donne (contro l'8,1% degli uomini) che lavorano part-time. L'Italia si conferma in linea con la media europea. La sola eccezione è rappresentata da Finlandia ed Estonia che riescono a

combinare un alto tasso di occupazione femminile ad uno basso di contratti part-time. Se il trend dello scarto salariale è molto lento a scendere in Europa (si è ridotto appena dello 0,9% in 5 anni), il gender gap non migliora neanche a livello di ruoli: 2 su 3 manager sono uomini, mentre i due terzi di impiegati, segretarie e commesse sono donne.



Londra, l'Ambasciata italiana diventa "verde"

L'ambasciata italiana a Londra diventa "verde". Nell'ambito della lotta agli sprechi energetici, la sede diplomatica ha intrapreso la strada indicata dalla Farnesina in tema di sostenibilità ambientale mediante alcune iniziative ecologiche che hanno portato a modificare il consumo energetico della sede. A questo proposito, è stata completata l'installazione e la messa in funzione di un

impianto fotovoltaico di ultima generazione sul tetto della Cancelleria che permetterà un notevole risparmio in termini energetici e la riduzione dei costi sostenuti per le spese elettriche, contribuendo in maniera significativa a valorizzare sia l'immobile che il know-how italiano nel settore della produzione delle energie rinnovabili. L'operazione, resa possibile

grazie alla collaborazione con il GSE (Gestione Servizi Energetici), è stata a "costo zero". Questa politica si inserisce nel quadro del progetto 'Farnesina Verde', come piano di azione promosso dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, già impegnato a supportare alti standard ambientali per la sede centrale e presso tutte le sedi diplomatico-consolari.

Notizie dal Centro

Formazione sull'UE per giornalisti



L'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo
 L'Ordine nazionale dei giornalisti - Gruppo di lavoro
 per l'informazione economica
 in collaborazione con
 la Rappresentanza in Italia della Commissione europea
 e
 Centro Europe Direct Pescara
 Centro Europe Direct Chieti
 Centro Europe Direct Teramo
 organizzano il Corso di formazione
**"Europa e Italia: istituzioni, politiche e fonti
 d'informazione europee"**
 17 marzo 2015
Auditorium Aurum
 Largo Gardone Riviera Pescara

L'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo, l'Ordine nazionale dei giornalisti, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e i Centri Europe Direct di Pescara, Chieti e Teramo, hanno organizzato una giornata di formazione rivolta ai giornalisti sulle tematiche europee. Il Corso di formazione, dal titolo "Europa e Italia: istituzioni, politiche e fonti d'informazione europee", si è tenuto il 17 marzo 2015 presso l'Auditorium dell'Aurum di Pescara. All'evento hanno presenziato Ewelina Jelenkowska-Lucà, Capo settore stampa e media Rappresentanza in Italia della Commissione europea e Vittorio Calaprice, Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Oltre ad una parte teorica, il seminario si è avvalso anche di esercitazioni pratiche al fine di incrementare azioni di un'informazione costante e corretta sui processi decisionali dell'UE.

Orientamento alla mobilità professionale in Europa-laboratori didattici

Il Centro Europe Direct Teramo, nell'ambito della sua attività di diffusione della cultura europea, in collaborazione con il servizio EURES, ha organizzato presso gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado della Provincia di Teramo degli incontri tecnico-formativi rivolti agli studenti del 4° e 5° anno, aventi come tematica la mobilità professionale e geografica in Europa.

Il 18 marzo si è tenuto un incontro presso l'Istituto Superiore "Forti" di Teramo; in tale occasione è stato possibile far conoscere ai giovani cittadini europei le Reti ufficiali della Commissione Europea di informazione in funzione delle opportunità di studio, lavoro e formazione offerte dall'UE. Sono stati forniti strumenti pratici per la ricerca di occupazione in ambito europeo, come il Curriculum Vitae, la lettera di auto candidatura, le modalità di affrontare un colloquio di selezione in un Paese straniero, il riconoscimento dei titoli di studio senza tralasciare una sensibilizzazione all'apprendimento delle lingue e delle culture europee.



Awisi

MOBILITÀ IN EUROPA PER SENIOR

Sono aperte le possibilità di partecipazione ad esperienze di volontariato all'estero da parte dei "senior".

Diversi sono gli enti e le associazioni che promuovono la mobilità senior, con l'obiettivo di valorizzare a livello europeo le competenze e le attività dei volontari e in particolare, dei volontari senior attraverso campi di lavoro, progetti di cooperazione e molto altro.

Di seguito sono riportati alcuni links utili per la partecipazione:

www.age-platform.org

www.lunaria.org/category/volontariato-internazionale/senior

www.cemea.eu/senior-volunteering

www.workcamps.info (nei campi di lavoro SCI non esistono limiti d'età verso l'alto)

www.projects-abroad.co.uk/why-projects-abroad/older-volunteers

www.idealists.org

www.nouvelle-planete.ch/it/camps-voyages/campi-di-volontariato-adulti-senior

www.unv.org/how-to-volunteer/what-it-means-to-be-a-un-volunteer

gimme50.wordpress.com/i-progetti-senior

Per maggiori informazioni: www.portaledegiovani.it

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE IN GERMANIA PER SVOLGERE ATTIVITÀ RICREATIVE IN UNA SCUOLA

Opportunità di volontariato internazionale di 12 mesi a Lengerich in Germania da settembre 2015 a settembre 2016 con l'Associazione Wespe e. V., presso una scuola elementare con bambini dai 6 ai 10 anni nel sostegno alle attività didattiche ed educative. Il volontario deve essere maggiorenne e non deve aver superato i 30 anni d'età.

Il volontario durante il suo SVE si occuperà di supportare il personale nelle mansioni quotidiane; inoltre avrà la possibilità di:

sviluppare un progetto musicale;

collaborare alla promozione di attività ricreative;

supportare il personale per l'organizzazione di giochi ed attività sportive;

organizzare workshop e laboratori;

proporre nuove attività in base alle sue competenze, anche per diffondere la conoscenza del paese di origine del volontario.

I requisiti per poter partecipare a questa opportunità di volontariato internazionale in Germania sono:

essere disponibili per l'intera durata del progetto e per la formazione pre-partenza;

avere spirito d'iniziativa per contribuire attivamente con le proprie competenze e abilità;

buona conoscenza dell'inglese e/o del tedesco e disponibilità ad apprendere la lingua del paese ospitante.

Budget:

per questo progetto di volontariato internazionale in Germania è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea; alloggio, formazione, tutoring e assicurazione sono totalmente coperti dall'associazione ospitante.

E' previsto un pocket money mensile di 110 euro.

Scadenza: 30 aprile 2015

Per candidarsi occorre inviare il proprio CV e compilare il questionario scaricabile dal seguente indirizzo mail:

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/volontariato-internazionale-in-germania-per-svolgere-attivita-ricreative-in-una-scuola/>



Servizio Volontario Europeo

PROGETTO SVE IN SPAGNA DI 12 MESI A BURGOS, SPAGNA

Opportunità di volontariato internazionale della durata di 12 mesi in Spagna per volontari da includere in attività di produzione audiovisiva o a supporto della gestione di ostelli della gioventù. I volontari saranno ospitati a Burgos, città spagnola distante circa due ore da Madrid.

Attività di Produzione audiovisiva: assistenza con attività di gruppo, registrazione di contenuti audiovisivi, supporto per gli utenti dei servizi, assistenza alle attività tecniche di produzione, coinvolgimento in progetti relativi al settore audiovisivo.

Attività nell'ostello della gioventù: assistenza con attività di gruppo, informazioni per i giovani utenti, supporto nella gestione quotidiana dell'ostello, assistenza telefonica, diffusione della Conoscenza turistica di Burgos, coinvolgimento in progetti relativi al settore turistico.

Requisiti per partecipare:

avere fra i 18 e 30 anni; non aver preso parte ad altri ad altri progetti SVE ad eccezione dei volontari che hanno partecipato a progetti della durata massima di due mesi; competenza nella lingua spagnola. E' preferibile avere conoscenze audiovisive e/o esperienza in ambito turistico.

Per candidarsi:

inviare CV e foto e riempire l'allegato 1 scaricabile dal seguente indirizzo mail:

<http://www.aytoburgos.es/juventud/informacion/infoeuropa-joven/bases-para-la-seleccion-de-2-plazas-de-acogida-de-sve>

Inviare tutti i documenti in una mail unica indicando il nome del progetto "EVS Burgos City Hall" a: sve@aytoburgos.es

Scadenza per la partecipazione dei candidati: 10 aprile 2015

Scadenza per l'Agenzia nazionale: 30 aprile 2015

Per tutte le informazioni turistiche: <http://www.turismoburgos.org/en>

URBACT III – BANDO PER RETI PER LA PIANIFICAZIONE DI AZIONI

Resterà aperto fino al 16 giugno il primo bando del programma URBACT III (2014-2020) relativo a reti tematiche per la pianificazione di azioni.

Le reti tematiche per la pianificazione di azioni sono reti che riuniscono città che presentano problemi simili a livello urbano perché possano aiutarsi nell'elaborazione di strategie di sviluppo urbano o piani d'azione integrati. Esse dovrebbero sostenere un processo organizzato di scambio e apprendimento fra pari al fine di migliorare le politiche locali attraverso un idoneo processo di pianificazione.

I temi sui quali è possibile costruire le reti sono tutti i 10 obiettivi tematici della politica di coesione ovvero:

rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; migliorare l'accesso e l'utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) di qualità; promuovere la competitività delle PMI; sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori; promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi; proteggere l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse; promuovere trasporti sostenibili ed eliminare le strozzature nelle reti infrastrutturali chiave; promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori; promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà; investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture di istruzione e formazione. La scadenza del bando (Fase 1) è, come detto più sopra, il 16 giugno 2015.

Info su: <http://urbact.eu/urbactiii-1st-call>



PROGETTO «YBB REGIONS - YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE"

Si è tenuto a Bruxelles, presso la Sede della Regione Abruzzo, il KICK-OFF MEETING del Progetto "YBB Regions - Youth and Brussels based".

"Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia) e Prešov (Slovacchia).

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "Gioventù in Azione".

Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016.

Si propone di offrire ai giovani appartenenti alle suddette quattro regioni un'opportunità formativa non formale unica ed irripetibile.

Nell'arco dei 2 anni di durata progettuale, 80 giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni verranno inviati a Bruxelles per svolgere alcune delle attività tipiche previste dal Programma Gioventù in Azione, che finanzia l'iniziativa, presso gli Uffici delle rispettive Regioni a Bruxelles.

Verranno combinate le due attività previste dal programma "YiA - Gioventù in Azione":

-Servizio Volontariato Europeo

-Scambi Transnazionali di giovani.

È previsto un pocket money mensile più la copertura delle spese di vitto ed alloggio ed una parte delle spese di viaggio.

La durata varia a seconda delle azioni:

13 settimane per il Volontariato Europeo

2 settimane per gli Scambi transnazionali.

Delle attività progettuali fa parte integrante anche la selezione vera e propria, la quale sarà però preceduta da una campagna di sensibilizzazione di ampio raggio sui temi progettuali, operata attraverso il sito web ed i social media del progetto (già disponibili).

Conseguentemente, i primi placements sono attesi per il mese di settembre.

L'avvio delle attività coinciderà con il quindicesimo anniversario dell'Istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014): un'occasione particolarmente propizia per stilare bilanci e raccogliere nuove sfide.

Sono aperte le iscrizioni.

Tutti i giovani sono invitati a registrarsi sul seguente sito web del Progetto, fornendo le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei requisiti richiesti.

<http://www.ybbregions.eu.org/>

PROGETTO «YBB REGIONS -YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI - SCAMBI TRANSAZIONALI - MULTILATERALE SPRING 1 - PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE" - ANNUALITÀ 2014/2015

Si informa che a partire dal 17 febbraio fino al prossimo 8 marzo tutti i giovani che soddisfano i requisiti di ELEGGIBILITA' indicati nel nell'Avviso Pubblico pubblicato sul sito della Regione Abruzzo in data 20.05.2014, possono manifestare il proprio interesse per i seguenti PLACEMENTS: SCAMBI TRANSAZIONALI - MULTILATERALE PRIMAVERA 1 = N° 16 placements dal 22 Aprile al 5 Maggio 2015 (4 per regione ABRUZZO, 4 per regione di DUBROVNIK-NERETVA, 4 per regione di LUBUSKIE e 4 per regione di PRESOV).

Per maggiori informazioni:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/index.asp?modello=avvisoSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&b=avviso59&tom=59>



VOLONTARI A EXPO 2015

E' attiva la "call" per 840 giovani volontari che si alterneranno ogni 15 giorni nel padiglione EU durante i sei mesi di EXPO Milano 2015. Il tema della partecipazione dell'UE a Expo 2015 sarà "Coltivare insieme il futuro dell'Europa per un mondo migliore": parole che evocano il ruolo dell'agricoltura, ma anche quello fondamentale dell'Europa e dei cittadini, così come concetti chiave quali l'inclusione, la cooperazione, la solidarietà e la crescita nel rispetto della sostenibilità del pianeta. Lo spazio espositivo dell'UE si trova all'interno del padiglione Italia, proprio di fronte al Palazzo Italia, una delle zone più prestigiose del sito di Expo 2015.

L'obiettivo sarà quello di dare al visitatore una maggiore consapevolezza dei risultati conseguiti dall'UE negli ultimi 50 anni e delle sfide principali che affronterà nei prossimi decenni sulle tematiche di Expo 2015. Il padiglione presenterà una storia basata sui personaggi di Alex, un agricoltore, e Silvia, una ricercatrice. Sarà la loro storia a far capire l'importanza della collaborazione tra tradizione ed innovazione, tra culture ed esperienze diverse, tra agricoltura, amore per l'ambiente e scienza.

Per maggiori informazioni: <http://www.expo2015.volunteer4europe.org/>

<http://padiglioneitaliaexpo2015.com/media/news/pdf/leaflet-eu-at-expo-en-it.pdf>

CONCORSO "60 ANNI DOPO MESSINA: DARE NUOVO SLANCIO ALL'EUROPA"

L'iniziativa S.M.I.L.E. - "Sharing Messina Ideal a Lesson for all Europe" è un progetto europeo che si inserisce nel quadro delle celebrazioni per l'anniversario dell'omonima conferenza ed è promosso e realizzato da un partenariato internazionale guidato dal Consiglio Italiano del Movimento Europeo-CIME.

La "Conferenza di Messina" (1-3 Giugno 1955) ha svolto un ruolo fondamentale nell'apertura della strada ai Trattati di Roma del 1957.

Si tratta di un momento della storia europea contemporanea che ha determinato il cammino dell'allora Comunità evitando che il fallimento della Comunità europea di difesa (CED) potesse interrompere la strada dell'integrazione, appena iniziata dall'istituzione della CECA.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita ed è rivolta a tutti gli studenti delle scuole statali e paritarie secondarie di II grado, residenti in Italia di età compresa tra i 14 e i 19 anni.

I concorrenti parteciperanno a titolo individuale.

Ogni istituzione scolastica potrà, dunque, partecipare con uno o più elaborati. Gli elaborati devono essere presentati sotto forma di prodotti multimediali.

Sono ritenuti idonei alle finalità del concorso:

video,
presentazioni (sequenza di slide),
disegni o foto in formato digitale,
siti web realizzati sulla base della traccia indicata nel bando.

Tra tutti i lavori pervenuti, la commissione sceglierà i tre migliori prodotti multimediali. La cerimonia di premiazione avrà luogo presso la "Reggia di Caserta".

Sono, inoltre, previsti vari premi, tra cui:

viaggi di studio,
targhe,
libri.

Agli elaborati selezionati, inoltre, verrà data massima visibilità attraverso la pubblicazione sui siti internet.

Scadenza: 18 aprile 2015

Per maggiori informazioni:

<http://www.yes4europe.it/scheda/concorso-%E2%80%99C60-anni-dopo-messina-dare-nuovo-slancio-all%E2%80%999europa%E2%80%9D>



CONCORSO: EUROPEMOBILITY, IL CONTEST CHE PREMIA LA GENERAZIONE ERASMUS!

Racconta il tuo Erasmus o la tua esperienza all'estero con un video creativo e originale, e vinci tantissimi premi Apple e un viaggio a Istanbul! C'è tempo fino al 30 aprile 2015! Europemobility Video Contest 2015 invita coloro che abbiano preso parte a un progetto di scambio a raccontare tramite un video la propria esperienza in modo creativo e originale. Si può scegliere di focalizzarsi su un aspetto particolare della propria esperienza all'estero, come ad esempio i cambiamenti intercorsi a livello personale o professionale, le scoperte sociali e culturali, le nuove opportunità con cui si è entrati in contatto. Il video deve essere in lingua inglese e durare non meno di un minuto e non più di tre. Gli autori dei tre video più originali vinceranno un Ipad (il primo classificato), un Ipod nano (il secondo) e un Ipod shuffle (il terzo). A tutti e tre i primi classificati verranno coperte le spese del viaggio per poter essere presenti alla cerimonia di premiazione.

Modalità di partecipazione:

compilare interamente il form di registrazione, caricando anche una copia di un documento di identità (ID o passaporto), fornendo un indirizzo mail valido;

una volta effettuata la registrazione va confermata cliccando sul link che vi verrà mandato via mail per attivare l'account;

una volta terminata la procedura di registrazione si può effettuare l'upload del video, che, prima di essere visibile sul sito, dovrà essere approvato dall'Admin, entro 24 ore.

I tre vincitori del contest saranno dichiarati nel mese di maggio 2015 e la cerimonia di premiazione si terrà dal 12 al 13 giugno 2015, a Istanbul.

I vincitori saranno invitati a presentare il loro video dinnanzi a una platea internazionale. Il viaggio e l'alloggio saranno organizzati e pagati dall'Europemobility Network.

I video risultati vincitori riceveranno ampia visibilità sul web e non solo.

http://www.europemobility.tv/index.php?option=com_content&view=article&id=78&Itemid=23

PROGETTO "CHINESE FOR EUROPEANS": IMPARA IL CINESE!

Il Progetto "Cinese per Europei", che rientra nel quadro del Lifelong learning Programme, risponde alle esigenze derivanti dai rapporti bilaterali tra UE e Cina.

In base ai dati Eurostat, il volume annuo di importazioni ed esportazioni fra i due partner è in espansione. Altrettanto sistematico è l'aumento del numero di studenti e turisti europei che visitano la Cina. Attualmente la Cina è il secondo partner per ordine di importanza dell'Unione europea. Le statistiche fornite da Eurostat dimostrano che il volume degli scambi commerciali tra le due parti cresce ogni anno. Le relazioni bilaterali dei prossimi anni svilupperanno e copriranno nuove aree di attività. Oltre ai contatti lavorativi, il numero dei progetti comuni nel settore dell'educazione e della cultura aumenterà. Per questo motivo è molto importante che i cittadini europei familiarizzino con la lingua, la cultura e il pensiero cinese.

Il progetto, sotto forma di corsi specificamente pensati per imprenditori, turisti, studenti e bambini, intende rispondere direttamente al crescente bisogno di materiali didattici sulla lingua cinese.

Il Progetto si concretizzerà in 5 moduli, basati su materiali di livello A1 (del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e tradotti in 23 lingue ufficiali dell'UE.

Obiettivi specifici del progetto:

fornire materiali didattici gratuiti e facilmente accessibili a individui europei che viaggiano in Cina per motivi personali, professionali, formativi o turistici;

facilitare i contatti fra i cittadini degli Stati membri dell'UE e gli immigrati cinesi;

stimolare la motivazione e la capacità di apprendimento degli europei per renderli capaci di affrontare la sfida di imparare il cinese.

<http://www.chinese4.eu/it/>

GIORNATE EUROPEE DELLO SVILUPPO 2015 - CONCORSO FOTOGRAFICO PER GIOVANI SUL RAPPORTO FRA CIBO E SVILUPPO SOSTENIBILE

In vista delle Giornate Europee dello Sviluppo, il più importante forum europeo sulla cooperazione e lo sviluppo globale, in programma il 3 e 4 giugno a Bruxelles, gli organizzatori hanno lanciato un concorso fotografico rivolto ai giovani di tutto il mondo per invitarli a condividere le loro idee sull'alimentazione e lo sviluppo sostenibile.

Il tema del concorso fotografico riguarderà il rapporto tra il cibo e le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica.

Beneficiari:

giovani di tutto il mondo, di età compresa tra 15 e 25 anni.

Ogni candidato può presentare tutte le foto che desidera.

Modalità di partecipazione:

le foto vanno presentate tramite la pagina Facebook di EuropeAid. Ogni foto dovrà essere accompagnata da una breve didascalia (massimo 140 caratteri) e da una breve storia (massimo 1.500 caratteri) che ne spieghi il contesto.

Una volta presentate le foto, i partecipanti saranno invitati a promuoverle in modo da ottenere il massimo numero di voti possibile.

Per ognuno dei sei continenti (Africa, Asia, Europa, Nord America, Sud America, Oceania e area del Pacifico) le cinque foto, complete di didascalie, che otterranno il numero più alto di voti dal pubblico, saranno sottoposte al giudizio di una giuria, che selezionerà i sei finalisti (uno per continente).

Questi saranno invitati a partecipare a Bruxelles alle Giornate europee dello Sviluppo, durante le quali saranno esposte le loro foto; avranno inoltre l'opportunità di incontrare i principali attori operanti nel settore dello sviluppo e i rappresentanti di alto livello dell'UE e dei paesi partner, condividendo le loro idee con i leaders di tutto il mondo riuniti a Bruxelles.

Scadenza: 10 aprile 2015

Pagina Facebook: https://www.facebook.com/europeaid/app_451684954848385

Per maggiori informazioni:

<http://www.eudevdays.eu/content/our-future-table-photo-contest>

PULIAMO L'EUROPA!

Ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti vengono abbandonati nel mare, nei fiumi, nei boschi. Inquinano, deturpano paesaggi, rendono invivibili le periferie della città. Minacciano gravemente la salute delle persone, degli animali, dell'ambiente.

Sono la conseguenza di un sistema di produzione di beni e di consumi smodato su cui cresce il disinteresse generale per il bene comune.

Allo scopo di accrescere la consapevolezza sugli stili di vita e per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti partono le iscrizioni per la seconda edizione di "Let's Clean Up Europe", iniziative di pulizia dei territori in contemporanea in tutta Europa.

Le azioni si concentreranno dall'8 al 10 maggio, con la possibilità di organizzare attività per garantire la massima partecipazione possibile.

Beneficiari:

istituzioni ed enti locali, associazioni di volontariato, scuole, gruppi di cittadini, imprese e ogni altra tipologia di enti.

L'Italia è uno dei paesi europei che aderiscono all'iniziativa, grazie al coordinamento del Ministero dell'Ambiente e al Comitato Promotore italiano che organizza la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti da ormai 6 anni

Scadenza: 15 Aprile 2015

<http://www.serr2014.it/category/lets-clean-up-europe/>

Bandi

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
- rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;
- supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativa-s-programma-media.htm>

EAC/S28/2013 "SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE DI FILM EUROPEI NON NAZIONALI – FRAMEWORK PARTNERSHIP, FASE DI REINVESTIMENTO"

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato nell'ambito del programma "Europa creativa" – Sotto-programma MEDIA – per il Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Cinema Automatic".

La priorità del sottoprogramma MEDIA cui il presente bando risponde è: sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive.

Beneficiari: distributori cinematografici/teatrali che svolgono attività commerciale intese a portare i film all'attenzione di un vasto pubblico ai fini di fruizione nei cinema e le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi summenzionati; soggetti giuridici candidati con sede legale in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Il sistema Cinema Automatic opera in tre fasi:

modulo 1: coproduzione di film europei non nazionali;

modulo 2: acquisizione di diritti di distribuzione;

modulo 3: costi di post-produzione (copie, doppiaggio e sottotitolazione), costi di promozione e costi pubblicitari per film europei non nazionali.

La dotazione complessiva disponibile è 22 700 000 euro.

Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al 40%, 50% o 60% dei costi totali ammissibili a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza: 31 luglio 2015

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-support-sales-agents_en





ERASMUS PLUS

ERASMUS + è il programma dell'Unione Europea, per il periodo 2014 - 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Per raggiungere i suoi obiettivi, il programma Erasmus+ attua le seguenti azioni, che si riportano con le relative scadenze:

AZIONE CHIAVE 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione: 4 marzo 2015
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015
- Diplomi di master congiunti: 4 marzo 2015
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo: 3 aprile 2015

AZIONE CHIAVE 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 31 marzo 2015 (a seguito di modifica)
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015 (a seguito di modifica)
- Alleanze della conoscenza: 26 febbraio 2015
- Alleanze delle abilità settoriali: 26 febbraio 2015
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 10 febbraio 2015
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 3 aprile 2015; 2 settembre 2015

AZIONE CHIAVE 3

Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015

ATTIVITÀ JEAN MONNET

- Cattedre Jean Monnet;
- Moduli Jean Monnet;
- Centri di eccellenza Jean Monnet;
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni;
- Reti Jean Monnet;
- Progetti Jean Monnet.

SPORT

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport;
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.

Per tutte le azioni: 26 marzo 2015

SPORT

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015: 22 gennaio 2015
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: 14 maggio 2015
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro connessi alla Settimana europea dello sport 2015: 22 gennaio 2015
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: 14 maggio 2015

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1736,4 milioni di euro, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 1536,5 milioni di euro
- Gioventù: 171,7 milioni di euro
- Jean Monnet: 11,4 milioni di euro
- Sport: 16,8 milioni di euro

EACEA/14/2015 "QUADRI STRATEGICI GLOBALI PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA"

Invito a presentare proposte per il bando: «Quadri strategici globali per l'istruzione e formazione professionale continua», nell'ambito del programma Erasmus+.

Obiettivi:

l'obiettivo dell' invito è di sostenere lo sviluppo di politiche pubbliche volte a coordinare l'offerta di istruzione e formazione professionale (IFP) continua di qualità elevata, rilevante e accessibile e di assicurare un aumento significativo nell'adozione di ulteriori opportunità di formazione, nell'ambito di strategie globali relative alle competenze nazionali, regionali o locali.

Beneficiari:

il presente invito è rivolto alle autorità nazionali responsabili delle politiche in materia di IFP continua in ogni Paese partecipante al programma Erasmus+ o a un'organizzazione da esse designata.

Le richieste di sovvenzionamento devono essere presentate come minimo da due soggetti di almeno due diversi paesi partecipanti al programma.

Richiedenti ammissibili:

Ministeri e altre parti interessate come parti sociali,
imprese,
camere di commercio,
erogatori pubblici o privati di IFP,
centri di ricerca.

Tra le attività ammissibili nell'ambito del presente invito:

studi di fattibilità,
revisioni di regolamenti nazionali/regionali/locali sull'IFP continua,
analisi costi/benefici,
piani d'azione dettagliati per l'elaborazione e l'attuazione di un quadro strategico coerente per l'IFP continua,
organizzazione di forum di imprese nazionali/regionali/locali per incentivare i datori di lavoro a investire nell'IFP continua,
organizzazione e/o partecipazione a conferenze, seminari e gruppi di lavoro,
campagne di sensibilizzazione,
azioni di valorizzazione e divulgazione,
attività a supporto della sostenibilità del progetto,
scambio di buone prassi e/o di prassi innovative tra i paesi, ad esempio attraverso visite di studio mirate,
attività di ricerca,
lavoro preparatorio per progettare interventi efficaci nell'ambito dell'IFP continua attraverso l'utilizzo del Fondo sociale europeo o di altri fondi pertinenti,
comunità di pratiche.

Budget:

il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti è stimato in 4.200.000 euro.

L'importo di ogni sovvenzione è compreso tra un massimo di 150.000 euro per un progetto di un anno e un massimo di 300.000 euro per un progetto di due anni. L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura prevede di finanziare circa 15 proposte.

La sovvenzione dell'UE è limitata a una percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle spese ammissibili.

Scadenza: 30 aprile 2015

Per maggiori informazioni:

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/comprehensive-policy-frameworks-for-continuing-vet_en



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

- persone fisiche o giuridiche;
- entità senza personalità giuridica.

I TEMI DI RICERCA:

- 1) Excellent Science: il suo obiettivo è elevare il livello di eccellenza scientifico europeo; garantire una produzione costante di ricerca a livello mondiale
- 2) Industrial leadership: l'obiettivo è quello di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende.
- 3) Societal challenges: questo pilastro si propone di affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi.

H2020-HCO-2015 "ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE"

Il presente invito a presentare proposte "Health co-ordination activities", pubblicato nell'ambito dell'azione "Societal Challenges" del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'invito riguarda i seguenti temi:

HCO-03-2015: Supporto alle reti di riferimento europee.

HCO-11-2015: ERA NET Collaborazione e allineamento dei programmi e delle attività nazionali nel settore delle malattie cerebrali e disturbi del sistema nervoso.

HCO-12-2015: ERA NET: Resistenza antimicrobica.

HCO-13-2015: ERA-NET: Malattie cardiovascolari.

HCO-06-2015: Alleanza globale per le malattie croniche - priorità 2015.

Il budget destinato al seguente invito è di 29.000.000 euro.

Scadenza: 21 aprile 2015

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html#h2020-spire-2014-2015

H2020-EE-2015-3-MARKETUPTAKE "EFFICIENZA ENERGETICA, RICERCA E INNOVAZIONE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA - DIFFUSIONE SUL MERCATO"

E' attivo l'invito a presentare proposte: "Energy efficiency - Market Uptake PDA", pubblicato nell'ambito dell'azione sfide globali del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione.

Compito dello stesso sarà quello di affrontare le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'invito coprirà il seguente tema:

EE-20-2015: "Assistenza allo sviluppo di progetti di investimento energetico sostenibile finanziabili e progetti e schemi di investimento energetico sostenibile".

Stanziamiento: la cifra massima disponibile per il seguente Invito è pari a 18.500,000 Euro.

Scadenza: 10 Giugno 2015

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html

DRS-01-2015 "NUOVE MISURE E TECNOLOGIE PER RISPONDERE A CONDIZIONI ED EVENTI CLIMATICI ESTREMI"

Le proposte del presente bando si concentrano sul potenziale delle misure attualmente disponibili, nonché sulle nuove tecnologie per migliorare la capacità di risposta quando le condizioni climatiche estreme possono pregiudicare la sicurezza di beni e persone.

Obiettivi:

intera gestione delle crisi; consapevolezza e allarme rapido al fine di un rapido intervento all'interno della società e coordinamento con i primi soccorritori; uso di tecnologie informatiche adattate per guadagnare tempo e migliorare il coordinamento in situazioni di emergenza; le proposte dovrebbero anche esplorare i collegamenti e le eventuali rettifiche di avvertimento; sistemi di risposta di fronte ai cambiamenti osservati o previsti in base alla frequenza e intensità di eventi climatici estremi.

Attività Finanziate:

interventi di emergenza più efficaci e più veloci per eventi meteorologici e climatici estremi; analisi più veloce dei rischi; servizi on line a disposizione del pubblico per disastri innescati da condizioni meteorologiche estreme; migliore coordinamento delle reazioni di emergenza nel settore, compreso l'uso di tecnologie informatiche adeguate; capacità di fornire adeguate risposte di emergenza agli eventi meteorologici e climatici estremi; tempi di reazione brevi e maggiore efficienza delle reazioni; miglioramento della protezione civile.

Partenariato: minimo 3 partners europei

Soggetti ammissibili:

Camera di Commercio, Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Pubblica Amministrazione

Budget: € 82,300,000.00

La Commissione Europea prevede che ogni progetto debba essere compreso fra i 5 e 12 milioni di Euro e che sarà co-finanziato al 70%

Scadenza: 27 Agosto 2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1080-drs-01-2015.html>

H2020-BG-2015-2 "CRESCITA BLU: VALORIZZARE IL POTENZIALE DEI MARI E DEGLI OCEANI"

Il presente invito a presentare proposte affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'obiettivo principale del presente invito è quello di promuovere il coordinamento di azioni di supporto all'Iniziativa di Programmazione Congiunta "Mari e oceani sani e produttivi"

Candidati ammissibili: sono ammissibili le persone giuridiche legalmente residenti negli Stati membri, inclusi i Dipartimenti d'oltremare e Stati associati al Programma "Horizon 2020"

Paesi ammissibili: Stati membri, inclusi i Dipartimenti d'oltremare; Stati associati al Programma

L'invito copre le seguenti tematiche:

BG-02-2015: prevedere e anticipare gli effetti del cambiamento climatico su pesca e acquacoltura

BG-07-2015: capacità di reazione alle perdite di petrolio e all'inquinamento marino

BG-01-2015: migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi marini atlantici

Il budget: per ciascun progetto, il totale delle sovvenzioni ammonterà ad un massimo di euro 2 000 000

Scadenza: 11 giugno 2015, ore 17:00 (orario di Bruxelles)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bg-2015-1.html>

Il budget Per ciascun progetto, il totale delle sovvenzioni ammonterà ad un massimo di



GIUSTIZIA

Il Programma "Giustizia 2014-2020" si pone come successore dei tre programmi: "Giustizia civile (JCIV)", "Giustizia penale (JPEN)" e "Prevenzione e informazione in materia di droga (DPIP)" e intende consentire un approccio globale al finanziamento in questo campo ed una più efficace assegnazione dei fondi per questioni di carattere orizzontale, come la formazione.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è contribuire alla creazione di un autentico spazio di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. A tal fine, si intende promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione in materia civile e penale, permettere un accesso più rapido alla giustizia, prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga. Tali finalità possono essere raggiunte attraverso il miglioramento della formazione e della sensibilizzazione, un potenziamento delle reti, facilitando la cooperazione transnazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione nei settori della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- facilitare l'accesso alla giustizia;
- prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga.

BENEFICIARI

L'accesso al programma è aperto a tutti gli organismi e le entità aventi la propria sede legale:

- negli Stati membri;
- nei paesi dell'associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, conformemente a tale accordo;
- nei paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione all'Unione, conformemente ai principi e alle condizioni generali sanciti per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione o accordi simili.

RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista è di 377,604 milioni di euro.

JUST/2014/RDAP/AG/HARM PROGETTI TRANSNAZIONALI VOLTI A PREVENIRE, INFORMARE E COMBATTERE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, GIOVANI E BAMBINI

Le proposte del presente bando integrano gli sforzi dell'Unione europea in materia di pratiche dannose contro giovani, donne e bambini.

Obiettivi:

combattere e prevenire la violenza legata alle pratiche dannose quali: mutilazione genitale femminile; matrimonio forzato o precoce; rapporti sessuali forzati o precoci, i cosiddetti "delitti d'onore" commessi contro le donne.

Attività Finanziate:

attività volte a promuovere un approccio integrato attraverso lo sviluppo e l'applicazione di guide multi-settoriali e protocolli per gli attori che operano nel settore; attività di sensibilizzazione della società al fine di cambiare gli atteggiamenti tra le comunità interessate, attraverso il dialogo e l'apprendimento reciproco; scambio di buone pratiche.

Per la presentazione del bando è richiesto un partenariato di almeno 3 enti provenienti da 3 differenti Stati membri.

Soggetti ammissibili: centri di ricerca, studio e formazione, imprese, organizzazioni no profit, Pubblica Amministrazione.

Budget: € 4,500,000.00. E' previsto che ogni progetto non debba superare i 75.000€.

Scadenza: 3 Giugno 2015

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_harm_en.htm

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirectteramo



https://twitter.com/europedirectteramo